

ALLA MATURA CON BERLUSCONI: ACQUA DA TUTTE LE PARTI

ALLA MATURA, DA PRIVATISTA, HO SVOLTO QUESTO TEMA, SEGUENDO LE TRACCE OFFERTEMI. VERRÒ PROMOSSA? PENSATE CHE LE TRACCE DEL PROSSIMO ANNO SARANNO SCRITTE DALLA RIPANI? POTREBBE ESSERE UN'IDEA

da La ragazza del bar, Il Barbiere della Sera del 21/6/2003

L'acqua, risorsa e fonte di vita.

Quante volte nei cieli italiani, dove garriscono le rondini e il tricolore, garrulo sulle fiere aste, invita i piccini che sorbiscono il gelato a sentire con orgoglio il calore della nostra bella Patria, abbiamo visto volare piccoli aerei che, rilasciando microscopiche particelle di ioduro d'argento sulla base dei sistemi nuvolosi, permettono di accelerare il processo di condensazione trasformando il vapore in pioggia? Mai. Noi italiani non ne abbiamo bisogno.

Come ha affermato il nostro presidente del Consiglio, il Cavaliere Silvio Berlusconi, "Affinché vi sia cibo occorre che vi sia acqua. E' quindi fondamentale investire per garantire la disponibilità e l'uso efficiente delle risorse idriche, in un indispensabile contesto di salvaguardia ambientale. Acqua e cibo rappresentano il motore di quello sviluppo autosostenibile cui tutti dobbiamo dare priorità assoluta."

Come tutte le promesse fatte agli italiani in televisione, anche questa è stata mantenuta e pertanto noi italiani siamo tra i pochi al mondo, come si addice a un popolo di navigatori, a non temere l'emergenza acqua.

In Sicilia, ad esempio, anche lo scorso anno, in piena crisi idrica, è stato possibile rifornirsi da privati di tutto l'oro blu necessario per le piscine, le docce, le cucine. Se poi uno è taccagno o è uno zozzone, non è certo colpa di Berlusconi. In Italia l'acqua non manca. Potrebbe, eventualmente, mancare, se tutti i senegalesi o nigeriani pretendessero di venire qui a sguazzar nelle nostre piscine. Ma per fortuna con la legge Bossi-Fini ora il problema verrà arginato: se vogliono acqua possono continuare a girare per il Mediterraneo con le loro carrette, ma fuori dalle acque territoriali.

Un tempo si diceva 'Piove, Governo ladro', adesso l'informazione comunista si lamenta per il caldo afoso e la mancanza di perturbazioni, pur asserendo che il Governo è ladro. Delle due una, come gli avvocati di Berlusconi hanno avuto modo di spiegare alla Boccasini: 'O il premier è un ladro, e allora dovrebbe piovere, oppure non piove perché il premier è innocente'. In merito a queste giuste considerazioni, vorrei aggiungere la mia personale considerazione ossia che una volta di più i comunisti dimostrano di essere allo sbando e avere le idee confuse. La Casa delle Libertà no, anzi è avanti col programma.

Giustamente, osserva l'onorevole Berlusconi, per avere cibo bisogna ci sia acqua e quella, se non c'è, si compra per bagnare i campi. Ma poi con che cosa lo mandi giù il cibo se non hai da bere? Dal prossimo anno è al vaglio del Governo un interessante programma sperimentale volto a dare a tutti gli italiani in età di voto del vino.

Un fiasco al giorno ci aiuterà tutti –in tal senso va intesa la parola 'autosostenibile'- a sopravvivere in questo meraviglioso Paese di poeti, santi e navigatori. Andremo tutti alle urne a confermare la scelta della maggioranza degli italiani. Ubriachi. Meglio di vino che di parole.

La ragazza del bar